

DELIBERA N. 161/24/CONS

**ORDINE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI FERRARA PER LA VIOLAZIONE
DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 22 maggio 2024;

VISTO l'art. 1, comma 6, lett. b), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”* e, in particolare, l'art. 9;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art.1;

VISTA la delibera n. 423/17/CONS, recante *“Istituzione di un tavolo tecnico per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell'informazione sulle piattaforme digitali”*;

VISTA la delibera n. 295/23/CONS del 22 novembre 2023, recante *“Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli autorizzatori alla fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica e a richiesta”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica del 10 aprile 2024, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 85 dell'11 aprile 2024, con i quali sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e definita l'assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni elettorali;

VISTA la delibera n. 90/24/CONS del 12 aprile 2024, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia fissata per i giorni 8 e 9 giugno 2024”*;

VISTA la nota del 7 maggio 2024 (prot. n. 125172), come integrata dagli allegati (prot. n. 125181 e n. 125176), con la quale il Comitato regionale per le comunicazioni dell'Emilia Romagna ha trasmesso le conclusioni istruttorie relative al procedimento avviato nei

confronti del Comune di Ferrara, a seguito del ricevimento della segnalazione a firma della sig.ra Anna Ferraresi, in data 24 aprile 2024, relativa alla presunta violazione del divieto di comunicazione istituzionale previsto dall'art. 9 della legge n. 28/2000 da parte del Comune di Ferrara (FE): sarebbero infatti stati pubblicati sulla pagina istituzionale del Comune di Ferrara e sulla pagina Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara" post che coinvolgono soggetti istituzionali, citati nel loro ruolo istituzionale ("Il Sindaco di Ferrara", "L'Assessore..."). Sarebbe anche stato pubblicato, sul citato sito istituzionale, il "Bilancio di fine mandato 2019-2024" in forma non impersonale, e di altre 3 segnalazioni aventi il medesimo oggetto e contenuto, rispettivamente a firma del sig. Davide Bertolasi e a firma della sig.ra Monica Chiarini, in data 26 aprile, e a firma del sig. Davide Nanni, in data 29 aprile. In particolare, nelle segnalazioni si riporta che:

- in data 19.04.2024 l'Assessore al Bilancio e Contabilità del Comune di Ferrara, Matteo Fornasini, e il responsabile dell'Ufficio Bilancio, Edi Ferrioli, hanno indetto una conferenza stampa alle 12.30 nella sala degli Arazzi della residenza municipale per una serie di comunicazioni in merito all'utilizzo dei fondi di riserva del Comune di Ferrara; la notizia della summenzionata conferenza stampa veniva condivisa da "CronacaComune", quotidiano online del Comune di Ferrara e quindi principale mezzo di comunicazione verso l'esterno della Pubblica Amministrazione. La conferenza stampa in questione non presentava i necessari requisiti di impersonalità ed indispensabilità di cui all'art. 9 della l. 28 del 2000; in particolar modo, come si apprende dalle notizie di stampa diffuse da quotidiani cartacei ed online, la conferenza stampa, indetta attraverso i canali istituzionali del Comune di Ferrara e svoltasi nei locali della Pubblica Amministrazione, aveva l'obiettivo di rispondere alla conferenza stampa tenuta dal candidato Sindaco per la coalizione di centro-sinistra Fabio Anselmo il giorno precedente, e si è caratterizzata per contenuti marcatamente propagandistici;

- "CronacaComune", quotidiano online del Comune di Ferrara, continua a pubblicare, dal 11 aprile 2024, comunicazioni del tutto prive del carattere dell'indispensabilità e dell'indifferibilità; in particolar modo, si vedano le seguenti notizie:

1. FRAZIONI - Sabato 13 aprile 2024 alle 10:30 nella sede del Ridotto del Teatro Comunale Abbado. I risultati delle dodici tappe del progetto di mandato – "Con le frazioni: dai questionari agli obiettivi raggiunti", presentazione pubblica (<https://www.cronacacomune.it/notizie/52212/con-le-frazioni-dai-questionari-agli-obiettivi-raggiunti-presentazione-pubblica.html>);

2. CONFERENZA STAMPA - Lunedì 15 aprile 2024 alle 12:00 davanti all'Acquedotto (piazza XIV Maggio) - Presentazione del restauro della statua della fontana dell'Acquedotto monumentale (<https://www.cronacacomune.it/notizie/52271/presentazione-restauro-fontana-acquedottoferrara.html>);

3. CONFERENZA STAMPA 1 - Mercoledì 17 aprile 2024 alle 9:30 nella sala dell'Arengo della residenza municipale di Ferrara - Presentazione del programma di iniziative dell'associazione Arcieri e balestrieri del borgo (<https://www.cronacacomune.it/notizie/52292/presentazione-del-programma-di-iniziative-dell'associazione-arcieri-e-balestrieri-del-borgo.html>);

4. CONFERENZA STAMPA 3 - Mercoledì 17 aprile 2024 alle 11 nella sala dell'Arengo della residenza municipale di Ferrara - Presentazione del progetto "Feel the history - Ferrara Capitale del Rinascimento: spazi, storie, monumenti"

(<https://www.cronacacomune.it/notizie/52291/presentazione-del-progetto-feel-the-historyferrara-capitale-del-rinascimento-spazi-storie-monumenti.html>);

5. CONFERENZA STAMPA 4 - Mercoledì 17 aprile 2024 alle 12:00 visita al cantiere della Casa dell'Ortolano sottomura - Presentazione del cantiere della Casa dell'Ortolano - stato di avanzamento dei lavori (<https://www.cronacacomune.it/notizie/52290/presentazione-del-cantiere-dellacasa-dellortolano-stato-diavanzamento-dei-lavori.html>);

6. INAUGURAZIONE - Giovedì 18 aprile 2024 alle 12 nella Rotonda Foschini - Presentazione di "Ferrara teatro della città nelle illustrazioni di Claudio Gualandi" (<https://www.cronacacomune.it/notizie/52288/presentazione-ferrara-teatro-illustrazionicaudiogualandi.html>);

7. VISITA ALLA NUOVA SEDE DELLE ASSOCIAZIONI AL CENTRO CIVICO DL PONTELAGOSCURO. VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE SOCIALE E CULTURALE: SPAZI DATI IN CONCESSIONE IN PIAZZA BUOZZI RISTRUTTURATO CON FONDI PNRR (<https://www.cronacacomune.it/notizie/52380/visita-nuova-sede-civicopontelagoscuroferrara.html>);

8. SPAZI RIGENERATI AL BARCO PER L'EX CENTRO CIVICO. TRE LE REALTÀ ATTIVE SUL TERRITORIO E NEL SOCIALE. INAUGURATA LA NUOVA SEDE DI SCACCO MATTO E DEL GRUPPO SCOUT 'TERRE ESTENSI 2' E RINNOVATA COLLABORAZIONE CON COOP IL GERMOGLIO

(https://www.cronacacomune.it/notizie/52379/spazi-rigenerati-barco-sede-scaccomattoferrara.html?q=barco&area=&etichette=&start_date=25-10-2023&end_date=22-04-2024&orderby=&p=1);

Tutte le comunicazioni ed informazioni istituzionali di cui ai punti 1-8, direttamente riferibili alla Pubblica Amministrazione in quanto pubblicate da "CronacaComune", sono prive dei requisiti dell'impersonalità e della indispensabilità di cui all'art. 9 della l. 28/2000;

- alla pagina personale del Sindaco, Alan Fabbri, sul sito istituzionale del Comune di Ferrara (<https://www.comune.fe.it/it/b/11487/aAlan-fabbri>) è presente la sezione "Novità Correlate", ove sono pubblicate le seguenti comunicazioni istituzionali:

9. Nuovo asilo nido a Quartesana - Posata il 19 aprile 2024 la prima pietra del progetto lo spazio sarà dedicato all'educazione e alla cura della prima infanzia nella frazione di Ferrara - Persone: Alan Fabbri Data: 19/04/2024

(<https://www.comune.fe.it/it/z/2413/view?modelClass=elitedivision%5Camos%5Cnews%5Cmodels%5CNews&view=detailNews>), completa di foto ritraente il sindaco Alan Fabbri;

10. Spazi rigenerati al Barco per l'ex centro civico - Tre le realtà attive sul territorio e nel sociale: sede di Scacco Matto e del gruppo scout 'Terre estensi 2' e collaborazione con Il Germoglio - Persone: Alan Fabbri Data: 19/04/2024

(<https://www.comune.fe.it/it/z/2415/view?modelClass=elitedivision%5Camos%5Cnews%5Cmodels%5CNews&view=detailNews>), completa di foto che ritrae il sindaco con la fascia tricolore;

11. Agriday: incontro organizzato dagli studenti dell'Istituto Navarra - Al centro dell'evento il tema dell'agricoltura oggi e quella del prossimo futuro - Persone: Alan Fabbri Data: 18/04/2024

(<https://www.comune.fe.it/it/z/2408/view?modelClass=elitedivision%5Camos%5Cnews%5Cmodels%5CNews&view=detailNews>), completa di foto che ritrae il sindaco;

12. Monastero di Sant'Antonio in Polesine: l'acquisizione da arte del Comune - Il 12 aprile 2024 tramite il federalismo culturale il secondo chiostro del Monastero di Sant'Antonio Abate è diventato proprietà del Comune Persone: Alan Fabbri Angela Travagli - Data: 12/04/2024 (<https://www.comune.fe.it/it/z/2395/view?modelClass=elitedivision%5Camos%5Cnews%5Cmodels%5CNews&view=detailNews>);

- tutte le comunicazioni di cui sopra sono direttamente riferibili alla pubblica amministrazione, in quanto pubblicate sulla pagina personale del Sindaco di Ferrara sul sito internet istituzionale del Comune, e sono prive dei requisiti dell'impersonalità e dell'indispensabilità ex art. 9 della l. 28/2000;

- il Sindaco di Ferrara, Alan Fabbri, attraverso il proprio profilo Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara" (<https://www.facebook.com/alanfabbrisindaco>), in data 19.04.2024 pubblicava una serie di "storie" in cui si ritraeva nel corso degli eventi pubblicizzati nelle notizie di cui ai punti 9 e 10 (Inaugurazione lavori Asilo di Quartesana e Inaugurazione luoghi di interesse a Barco), a loro volta notizie riprese anche dal sito "CronacaComune", come già segnalato, ai punti 7 e 8 e che, con post del 17 aprile si ritraeva e dava comunicazione dell'evento di cui al punto 5 pubblicizzato da "CronacaComune", ossia Presentazione del cantiere della Casa dell'Ortolano;

- tali comunicazioni sono direttamente riferibili alla Pubblica Amministrazione, e ciò in quanto non solo vi è una ricorrenza delle notizie e delle foto pubblicate sui canali istituzionali del Comune e sulla pagina Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara", ma anche perché nella sezione informazioni di tale profilo Facebook è presente l'indirizzo mail istituzionale del sindaco "alan.fabbri@comune.fe.it" ed il suo numero di telefono ufficiale (0532 419555);

- in data 24 aprile 2024 sempre sul proprio profilo Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara", Alan Fabbri pubblicava una serie di "storie" fra cui, in particolar modo:

- una di tali storie riproponeva la locandina dell'evento in programma a Ferrara nelle date del 27 e 28 aprile 2024, locandina su cui era ben visibile il logo del comune di Ferrara (doc. 21);

- un'altra di tali storie recava tale sottotitolo "Oggi vi presento il bilancio di mandato di questi primi 5 anni insieme. Potete vederlo qui e scaricare la copia sui vostri dispositivi. C'è anche quella cartacea! Più info nel mio ultimo post", a cui seguiva un link che conduceva alla pagina internet <https://cipuoicontare.it/>, ove è proposto il bilancio di fine mandato insieme con una lettera aperta del candidato Sindaco, nonché Sindaco uscente, sig. Alan Fabbri, e che tale pagina internet reca il logo del comune di Ferrara (in alto a sinistra) in evidente chiave propagandistica;

- a tale pagina internet (<https://cipuoicontare.it/>) è possibile scaricare il pdf del "Bilancio di Fine Mandato", corrispondente alla versione cartacea, che in copertina reca il logo del Comune di Ferrara e pertanto è chiara la natura istituzionale della informazione fornita, del tutto priva del carattere di indifferibilità (v. delibera AGCOM n. 217/22/CONS);

- in data 24/04/2024 sul proprio profilo Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara" il sig. Alan Fabbri pubblicava altresì un post in cui parimenti annunciava la pubblicazione del bilancio di fine mandato, ritraendosi in foto con la versione cartacea dello stesso; all'interno del post in questione è altresì presente collegamento al sito <https://cipuoicontare.it/> e al link per scaricare la brochure del bilancio di fine mandato, entrambe comunicazioni istituzionali in quanto, come sopra riportato, recanti il logo del Comune di Ferrara;

- gli elementi sopra adottati indicano una chiara correlazione tra il profilo Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara" e il Comune di Ferrara, considerata la commistione tra elementi

istituzionali ed elementi a scopo propagandistico tale da ledere il legittimo affidamento dei cittadini circa la provenienza delle informazioni trasmesse dal sig. Alan Fabbri, Sindaco uscente e candidato alla carica di Sindaco del Comune, tenuto ad improntare la sua azione non solo agli specifici principi di legalità, imparzialità e buon andamento, ma anche al principio generale di comportamento secondo buona fede;

- tali attività di comunicazione sono sostanzialmente imputabili, per quanto sopra rilevato, al Comune di Ferrara;

- a far data dal 11 aprile 2024 sulla pagina Facebook del sindaco sig. Alan Fabbri sono comparsi ulteriori numerosi post propagandistici relativi alla campagna elettorale in corso;

- tutte le comunicazioni di cui sopra, nonché le “storie” pubblicate sul profilo Facebook “Alan Fabbri Sindaco di Ferrara” in data 19 aprile 2024 e 25 aprile 2024 ed il post del 17 aprile 2024, nonché tutti gli altri post dal contenuto strettamente propagandistico comparsi sul profilo Facebook “Alan Fabbri Sindaco di Ferrara” a far data dal 11 aprile 2024, appaiono in contrasto con il dettato dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in quanto non presentano i requisiti di indispensabilità e impersonalità cui la citata norma ancora la possibile deroga al divieto ivi sancito.

PRESO ATTO che il Comitato, in considerazione del fatto che le segnalazioni ricevute sono identiche nell'oggetto e nel contenuto, e indicano la presunta violazione dell'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 attraverso la pubblicazione, sulla pagina istituzionale del Comune di Ferrara (<https://www.comune.fe.it>, nello specifico sul quotidiano on line del Comune di Ferrara “CronacaComune”, reperibile all'interno della citata pagina istituzionale all'indirizzo <https://www.cronacacomune.it>) e sulla pagina Facebook “Alan Fabbri Sindaco di Ferrara” (<https://www.facebook.com/alanfabbrisindaco>) di post che coinvolgono soggetti istituzionali e del “Bilancio di fine mandato 2019-2024” in forma non impersonale, le ha trattate congiuntamente chiedendo, in data 26 e 30 aprile 2024, al Comune di Ferrara informazioni e chiarimenti in merito ai fatti sopra riportati;

ESAMINATE le memorie difensive pervenute al Comitato in data 29 aprile e 3 maggio 2024, con le quali il Direttore Generale del Comune di Ferrara, avv. Sandro Mazzatorta, ha rappresentato che dalla data di pubblicazione del manifesto elettorale (articolo 38, 5° comma, D.lgs. n. 267/2000 e articolo 18, 1° comma, D.P.R. n. 570/1960) l'Amministrazione comunale ritiene di aver pienamente rispettato il dettato dell'articolo 9 della legge n. 28 del 2000 in materia di comunicazione istituzionale non avendo i canali di comunicazione istituzionale del Comune dato corso ad alcuna commistione tra elementi istituzionali ed elementi a scopo propagandistico-elettorale; - non è mai stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune il bilancio sociale di fine mandato, confidando nell'archiviazione delle segnalazioni di identico contenuto ricevute dal Comitato; inoltre, nella seconda comunicazione, si rappresenta che:

- 1) la pagina Facebook “Alan Fabbri Sindaco di Ferrara” è un account personale, non istituzionale, attivo da anni, e quindi non è un account riferibile al Comune di Ferrara inteso come istituzione pubblica tenuta al rispetto del divieto sancito dall'articolo 9 della legge 28/2000. Come più volte ha ribadito l'AGCOM, il mero riferimento alla carica di Sindaco non è sufficiente ad attribuire l'iniziativa al Comune;

- 2) il Comune di Ferrara è, invece, dotato di un profilo Facebook istituzionale, unica pagina ufficiale del Comune e che il Direttore stesso ha controllato più volte in questi giorni dopo analoga richiesta ricevuta; la pagina Facebook istituzionale non contiene alcun riferimento ad elementi riferibili alla “comunicazione politica” vietata ex art. 9 della legge 28/2000;
- 3) il Comune di Ferrara è ben consapevole del quadro regolatorio vigente, del divieto indirizzato alle pubbliche amministrazioni declinato nell’art. 9 della legge 28/2000 e della necessità di evitare forme di comunicazione “suggestiva” sul profilo social dell’ente locale;
- 4) pertanto, per poter dare una risposta compiuta, anche ai fini dell’adeguamento spontaneo con l’eliminazione dalla pagina istituzionale dell’ente degli eventuali post censurati, chiedo la cortesia di indicarmi i “fatti” specifici che ci vengono contestati dal Comitato regionale in ordine all’utilizzo del canale social di comunicazione istituzionale - profilo Facebook “Comune di Ferrara” in maniera non coerente al dettato dell’articolo 9 della legge 28/2000;
- 5) dalla data di pubblicazione del manifesto elettorale (articolo 38, 5° comma, D.Lgs. n. 267/2000 e articolo 18, 1° comma, D.P.R. n. 570/1960) l’Amministrazione comunale ha pienamente rispettato il dettato dell’articolo 9 della legge n. 28 del 2000 in materia di comunicazione istituzionale, non avendo in alcun modo i canali di comunicazione istituzionale del Comune dato corso ad alcuna commistione tra elementi istituzionali ed elementi a scopo propagandistico-elettorale;
- 6) per quanto riguarda il bilancio di fine mandato, si conferma che tale documento non è mai stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, a differenza, per esempio, del Comune di Modena (che ancora oggi, nonostante la mia segnalazione ufficiale, sul Suo sito web istituzionale consente di scaricare il “Bilancio di mandato 2019-2024 Modena, in Città è già futuro”);
- 7) se, invece, il riferimento del Comitato regionale è alla “Relazione di fine mandato”, ricordo che si tratta di un adempimento agli obblighi di legge per cui tale adempimento non ricade nell’ambito di applicazione dell’articolo 9 della legge 22 febbraio 2000 n. 28, essendo stato trasmesso tale documento anche alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Emilia-Romagna (cfr. sul punto AGCOM Delibera n. 130/23/CONS). Nel nostro caso la Relazione non è stata nemmeno pubblicata sul sito web istituzionale proprio per evitare polemiche sterili e inconcludenti;

CONSIDERATO che l’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 stabilisce che a far data dalla convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l’efficace assolvimento delle proprie funzioni e che tale divieto trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale;

CONSIDERATO che relativamente alla sovrapposizione cronologica di consultazioni elettorali, di cui almeno una di portata nazionale, tale divieto di comunicazione istituzionale decorre a partire dalla convocazione dei comizi che si è configurata per prima in ordine cronologico, vale a dire, nel caso di specie, dall’11 aprile 2024, giorno in cui è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. di convocazione dei comizi per le elezioni europee;

CONSIDERATO che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 502 del 2000, ha chiarito che il divieto alle amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione durante la campagna elettorale è *“proprio finalizzato ad evitare il rischio che le stesse possano fornire [...] una rappresentazione suggestiva, a fini elettorali, dell’amministrazione e dei suoi organi titolari”*;

CONSIDERATO che la legge n. 150/2000, ove sono disciplinate le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, considera come tali quelle attività poste in essere da tutte le Amministrazioni dello Stato che siano finalizzate, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, a: *“a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l’applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento; c) favorire l’accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell’avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; f) promuovere l’immagine delle amministrazioni, nonché quella dell’Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d’importanza locale regionale, nazionale ed internazionale”*;

CONSIDERATO inoltre che, l’art. 1, comma 4, della legge n. 150/2000 considera come comunicazione istituzionale anche *“la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa”* finalizzata, tra l’altro, a *“illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento”*;

CONSIDERATO, inoltre che - come consolidato nella giurisprudenza dell’Autorità - la legge n. 150/2000, pur elencando distintamente le attività di informazione e quelle di comunicazione, non distingue le due attività sotto il profilo della disciplina applicabile, con la conseguenza che i criteri previsti dalla legge n. 28 del 2000 per la comunicazione istituzionale in periodo elettorale e referendario - impersonalità e indispensabilità dei contenuti - risultano applicabili anche alle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che le attività di informazione e comunicazione oggetto della segnalazione sono ricadute nel periodo di applicazione del divieto sancito dall’art. 9 della legge n. 28/2000 successivamente all’11 aprile 2024, data di convocazione dei comizi per le elezioni europee dell’8 e 9 giugno 2024;

PRESA VISIONE della documentazione istruttoria e, in particolare, la documentazione acquisita dal Comitato relativa alle verifiche effettuate sulla pagina istituzionale del Comune di Ferrara e sulla pagina personale Facebook *“Alan Fabbri Sindaco di Ferrara”*, in data 26, 29 e 30 aprile, e 3 e 6 maggio, in esito alle quali il Comitato ha ravvisato che l’attività di comunicazione istituzionale effettuata dal Comune di Ferrara non presenta entrambi i requisiti di indispensabilità e impersonalità cui la norma ancora la possibile deroga al divieto; in particolare, con riferimento alla pagina istituzionale e al quotidiano *online* del Comune non è ravvisabile l’indispensabilità per l’efficace assolvimento delle funzioni proprie dell’Amministrazione in quanto le informazioni avrebbero potuto essere diffuse al di fuori

del periodo di campagna per le elezioni europee e comunali, né è soddisfatto il requisito dell'impersonalità per l'utilizzo del logo sul frontespizio del periodico e per il riferimento al Sindaco e ad assessori comunali; inoltre, con riferimento al profilo Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara", lo stesso risulta pure associato alla mail istituzionale del Sindaco e al numero di telefono di servizio, escludendone l'utilizzo personale estraneo alle funzioni istituzionali alle cui risorse e mezzi è collegato;

RILEVATO che le attività di comunicazione sono state realizzate dal Comune di Ferrara e dal suo Amministratore con i mezzi e le risorse dell'Ente e sono, pertanto, allo stesso imputabili;

RILEVATO che l'attività di comunicazione effettuata dal Comune di Ferrara attraverso la pubblicazione, sulla pagina istituzionale del Comune di Ferrara (<https://www.comune.fe.it>, nello specifico sul quotidiano on line del Comune di Ferrara "CronacaComune", reperibile all'interno della citata pagina istituzionale all'indirizzo <https://www.cronacacomune.it>) e sulla pagina personale Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara" (<https://www.facebook.com/alanfabbrisindaco>), di post che coinvolgono soggetti istituzionali e del "Bilancio di fine mandato 2019-2024 - Ci Puoi Contare", appare in contrasto con il dettato dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in quanto non presenta entrambi i requisiti di indispensabilità e impersonalità cui la citata norma ancora la possibile deroga al divieto ivi sancito;

RAVVISATA, pertanto, la non rispondenza dei post pubblicati, sulla pagina istituzionale del Comune di Ferrara (<https://www.comune.fe.it>, nello specifico sul quotidiano on line del Comune di Ferrara "CronacaComune", reperibile all'interno della citata pagina istituzionale all'indirizzo <https://www.cronacacomune.it>) e sulla pagina personale Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara" (<https://www.facebook.com/alanfabbrisindaco>), che coinvolgono soggetti istituzionali e del "Bilancio di fine mandato 2019-2024 - Ci Puoi Contare", a quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 28 del 2000;

RITENUTO di condividere, per le motivazioni addotte, le conclusioni formulate dal Comitato regionale per le comunicazioni dell'Emilia Romagna;

RITENUTA l'applicabilità, ai casi di specie, dell'art. 10, comma 8, lett. a), della legge 22 febbraio 2000, n. 28, a norma del quale *"l'Autorità ordina la trasmissione o la pubblicazione, anche ripetuta a seconda della gravità, di messaggi recanti l'indicazione della violazione commessa"*;

RITENUTA necessaria, per quanto possibile, oltre alla pubblicazione di un messaggio recante l'indicazione della violazione commessa, anche, come prassi dell'Autorità, un comportamento conformativo dell'Amministrazione consistente nella rimozione delle sue conseguenze, nella specie, dei post oggetto di segnalazione, realizzati in violazione del divieto di comunicazione istituzionale;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

ORDINA

al Comune di Ferrara di rimuovere la comunicazione istituzionale realizzata mediante la pubblicazione dei post oggetto di segnalazione come descritti nella segnalazione e riscontrati dalle verifiche del Comitato regionale delle comunicazioni dell'Emilia Romagna, sulla pagina istituzionale del Comune di Ferrara (<https://www.comune.fe.it>, nello specifico sul quotidiano on line del Comune di Ferrara "CronacaComune", reperibile all'interno della citata pagina istituzionale all'indirizzo <https://www.cronacacomune.it>) e sulla pagina personale Facebook "Alan Fabbri Sindaco di Ferrara" (<https://www.facebook.com/alanfabbrisindaco>), nonché di pubblicare sulla *home page* della medesima pagina istituzionale, e sul profilo Facebook sopra detto, entro un giorno dalla notifica del presente atto, e per la durata di quindici giorni, un messaggio recante l'indicazione di non rispondenza dei post rimossi a quanto previsto dall'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28. In tale messaggio si dovrà espressamente fare espresso riferimento al presente ordine.

Dell'avvenuta ottemperanza alla presente delibera dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Autorità al seguente indirizzo: "Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Direzione Servizi Media", all'indirizzo di posta elettronica certificata agcom@cert.agcom.it, fornendo, altresì, copia della comunicazione in tal modo resa pubblica.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata al Comune di Ferrara e al Comitato regionale per le comunicazioni dell'Emilia Romagna e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 22 maggio 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba